

Appuntamenti

Dal 16 al 19 settembre a Catania il Concours Mondial de Bruxelles accende i riflettori sul Mediterraneo del vino

di: Redazione

3 settembre 2025



La Sicilia torna al centro della scena enologica internazionale. Per quattro giorni, Catania ospiterà il **Concours Mondial de Bruxelles – Sessione Vini Dolci e Fortificati**, il più grande concorso enologico del mondo, organizzato da Vinopress e PRC Repubbliche, in collaborazione con la Regione Siciliana, Assessorato dell’Agricoltura e con l’IRVO, Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia.

L'evento accoglierà produttori, enologi, giornalisti e degustatori internazionali, trasformando la città in un palcoscenico globale dedicato a vini che non sono soltanto eccellenze produttive, ma anche **espressioni culturali delle comunità**. I vini dolci e fortificati diventano così simbolo di identità collettiva e di un consumo culturale che unisce memoria e futuro.

Il programma prevede quattro giornate di degustazioni, *masterclass* e incontri tematici. Tra gli appuntamenti più rilevanti, la tavola rotonda sul percorso di riconoscimento UNESCO dei vini della **Sun Belt Zone** (Marsala, Jerez e Samos): un progetto di diplomazia culturale che mira a riconoscere il valore universale di tradizioni enologiche che hanno segnato la storia del Mediterraneo.

Grande spazio sarà dedicato anche all'innovazione e alla sostenibilità, con focus su cambiamento climatico, biodiversità e valorizzazione dei vitigni autoctoni come risorse strategiche per il futuro della viticoltura mediterranea. Le *masterclass* saranno condotte da **Pietro Russo MW** e dall'enologo **Giuseppe Figlioli**, in un percorso sensoriale che unisce sapere tecnico, divulgazione e cultura.

"Siamo orgogliosi di portare a Catania la sessione dedicata ai vini dolci e fortificati del Concours Mondial de Bruxelles – dichiara Baudouin Havaux, Presidente del Concours Mondial de Bruxelles – perché la Sicilia è il luogo ideale per accendere i riflettori su vini che incarnano tradizione, innovazione e identità culturale. Il vino qui è cultura viva, frutto delle comunità che lo hanno custodito e tramandato".



"La scelta di Catania come sede di questa sessione – aggiunge Salvatore Barbagallo, Assessore all'Agricoltura della Regione Siciliana – è un riconoscimento al lavoro di viticoltori, enologi e comunità che hanno reso i vini dolci e fortificati patrimonio identitario della Sicilia. Con l'IRVO e l'Assessorato sosteniamo questa iniziativa come opportunità di valorizzazione dei vitigni autoctoni, di apertura dei mercati esteri e di riflessione sulle sfide globali legate al clima e alla biodiversità. Questo evento vuole essere un'occasione per raccontare al mondo una Sicilia autentica, proiettata al futuro e capace di trasformare il vino in consumo culturale e strumento di crescita".

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio è orgoglioso di accogliere e promuovere, insieme all'Assessorato dell'agricoltura, la prestigiosa sessione dedicata ai vini dolci e fortificati del Concours Mondial de Bruxelles. Per **Giusi Mistretta**, Commissario straordinario dell'Istituto e **Vito Bentivegna**, Direttore generale, l'evento rappresenta anche una straordinaria occasione di promozione per l'enoturismo, l'economia locale e la cooperazione tra istituzioni, consorzi, produttori e operatori del settore. La Sicilia custodisce un'identità enologica profonda e distintiva, che merita di essere raccontata su palcoscenici internazionali come questo. L'IRVO, da sempre impegnato nella valorizzazione del patrimonio vitivinicolo dell'Isola, considera questa occasione una sfida e un'opportunità per ribadire che, anche nei segmenti più raffinati del mercato, la Sicilia è protagonista.